

Giù il Sistiana, tre punti all'Azzurra nel finale

SISTIANA

2

AZZURRA

3

SISTIANA

Percich, Milanese, Martini, Clun, Biondini Leghissa (st 25' Colja) Sbrocchi, Milos, Zacchigna, Romano (8' st Montanelli) Crevatin.

All. Norbedo.

AZZURRA

Peteani, Radzic, Fantin, Zenoni, Manca, Bigatton, Plozzi, Kovacic, Manfò, Sotgia, Savarese (st 30' Merson). **All. Villani.**

Arbitro: De Prata di Udine.

Marcatori: pt 11' Sbrocchi, 26' Manfò; st 26' Montanelli, 36' e 45' Sotgia.

Note: espulsi Biondini e Bigatton.

► SISTIANA

Triestini belli solo a metà, capaci di andare in vantaggio, ritrovarlo ancora e poi dilapidare tutto, tra autoreticoli e invenzioni a fil al foto finish. La vittoria va all'Azzurra che ora in classifica si trova a un punto proprio dal Sistiana. Gara che trova il primo vero susulto proprio con il gol del Sistiana al minuto 11', quello formato da Sbrocchi, servito da Romano, azione in forte odore di fuorigioco.

L'Azzurra trotterella in attacco ma trova il pareggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo, maturato verso il 26', quando su battuta di Splozzi è Manfò a centrare il bersaglio. Gli ospiti potrebbero pescare un nuovo jolly poco più tardi ma il rigore calciato da Manca, concesso per un fallo di mani in area, scheggia il palo e congela il risultato.

Triestini ringalluzziti dallo scampato pericolo. Lo dimostrano cercando e trovando un raddoppio nel complesso meritato, al 26' del secondo tempo, grazie a Montanelli, assistito da Crevatin, autore del diagonale che mette ko



Il Sistiana battuto dall'Azzurra

Peteani. Non è finita. Arriva infatti il 2-2, strano e rocambolesco, propiziato da Sotgia, il cui tiro trova alleata una deviazione di un difensore dei casa, manda la palla a danzare sulla linea e poi lemme in rete.

La partita riserva ancora uno scossone, quello definitivo e greve per i "delfini di Norbedo". In pieno recupero, Sotgia vede Percich fuori dai pali e lo fa secco con un pallonetto da 35 metri. Una invenzione che rappresenta l'ultimo atto, non c'è tempo infatti per la riscossa. Sistiana a fondo, ma c'è ancora tempo per rifarsi.

Francesco Cardella